RENATE informa

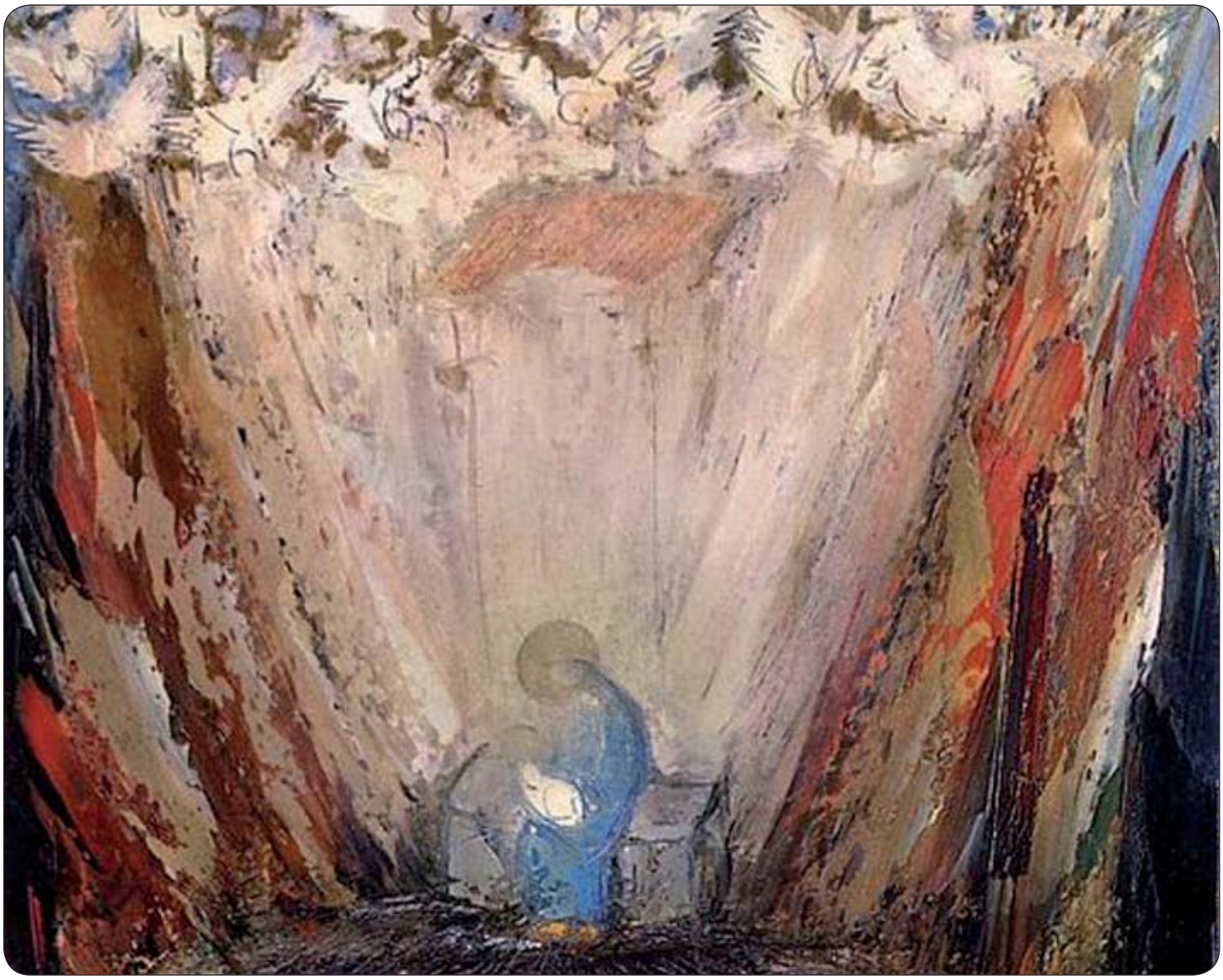
ANNO 28 - **N. 03** - Dicembre 2013

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/86

" QUALCUNO CI HA MAI PROMESSO QUALCOSA? E ALLORA PERCHÉ ATTENDIAMO?"

(*Il mestiere di vivere, 27 novembre 1945 –Cesare Pavese*)



William Congdon, "Natività", 1960

La stessa ragione dell'uomo, infatti, porta insita l'esigenza di "ciò che vale e permane sempre". Tale esigenza costituisce un invito permanente, inscritto indelebilmente nel cuore umano, a mettersi in cammino per trovare Colui che non cercheremmo se non ci fosse già venuto incontro. In lui trova compimento ogni travaglio ed anelito del cuore umano. La gioia dell'amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta e la vittoria della vita dinanzi al vuoto della morte, tutto trova compimento nel mistero della sua Incarnazione.

(Benedetto XVI - Porta Fidei - Lettera apostolica per l'Anno della fede)

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

augurano

Buon Natale

GIORNATA DELLA MEMORIA

Sabato 25 gennaio alle ore 21 presso l'Auditorium "le radici" l'Assessorato alla cultura, in occasione della giornata della memoria, propone lo spettacolo teatrale "**Non dimenticare, oratorio di Auschwitz**" di Alina Novak Aprile. Dei ventotto anni del suo lavoro come ostetrica, Stanislava Leszczynska, prigioniera n.41335, due li trascorre nella baracca delle nascite del campo femminile di sterminio di Auschwitz Birkenau. Le donne gravide che arrivano alle baracche sono molte e la donna le assiste, seppur in situazione drammatica. Su pagliericci sporchi e a lume di candele, l'ostetrica aiuta la vita a nascere, anche se sa che molti di questi neonati dovranno combattere contro le atrocità e l'odio nazista. A liberazione avvenuta, l'Autrice raccoglie la testimonianza di questa piccola grande donna e scrive questa "rapsodia", che viene rappresentata in Polonia più di 700 volte. Alina Novak Aprile consegna questo lavoro alla Compagnia della Ruota nel 1991. Il debutto avviene a Montecatini Terme nell'ottobre del 1992. Da allora le repliche sono state più di 100.

"Compagnia della ruota": pochi amici, attori in un recente passato, si ritrovano dinnanzi ad un testo teatrale inconsueto, drammatico e crudo ma aperto alla speranza.
Fin da questa prima scelta drammaturgica è ben chiaro che la Compagnia della Ruota si caratterizzerà per la scelta di testi di spessore non sempre semplici, senza tuttavia trascurare l'aspetto ludico del teatro per ragazzi.

"RENATE INFORMA" è pubblicato in quattro numeri annuali e consegnato nelle case dei renatesi alle seguenti scadenze: ***15 maggio / 15 settembre / 15 dicembre più un numero speciale in corso d'anno***

Spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.
Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e.mail all'indirizzo:
segreteria@municipiorenate.191.it

CONTRIBUISCI ANCHE TU A FAR CRESCERE "RENATE INFORMA"

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie, approvate dalla Giunta Comunale con delibera del 4/11/2009 sono, per ciascun numero, le seguenti:

un quarto di pagina	€ 100,00
mezza pagina	€ 200,00
pagina intera	€ 300,00

IN QUESTO NUMERO

Civiche benemerenze 2013	3
Borse di Studio 2012-2013	4
Don Pasquale Zanzi	5
Storia delle Suore a Renate	6
Famiglie contadine	7
Tares	7
News	8
Piano per il Diritto allo Studio	12
Festa dei Nonni	14
Gruppi di cammino	14
Anniversario Centro Sociale Anziani e Pensionati	15
Commemorazione del 4 Novembre	16
25° di fondazione di Casa Betania	17
Prete da galera: don Luigi si racconta a Maltrainsema	18
Good Morning Brianza: un aiuto per il sociale del territorio	19
Restauro Chiesa di S. Mauro	20
Cineforum 2013	21
A.C. Renate: la battaglia continua	22
Buongustai in salita	23

RENATE informa
ANNO 28 - N. 03 - Dicembre 2013
PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/86

Periodico di informazione del comune di Renate, Anno 28 - n. 3 dicembre 2013 - Reg. Tribunale di Monza n. 536 del 6.2.1986.

Direttore Responsabile: **Antonio Gerosa**

Comitato di Redazione: **Chiara Anghilieri, David Giaffreda, Ilaria Nava, Micol Riva, Giorgio Rovelli**

Segreteria di Redazione: **Norma Maggioni**

Fotocomposizione, Grafica e Stampa: **Grafica Salvioni - Renate**

Hanno collaborato a questo numero: **Matteo Conti, Danilo Giaffreda, Mariangela Terenghi, Quirino Tornaghi, Elena Villa**

Fotografie: **David Giaffreda, Archivio "Renate Informa"**

E-mail: **renateinforma@comune.renate.mb.it**

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C017666

CIVICHE BENEMERENZE anno 2013

L'Amministrazione Comunale di Renate nella serata del 30 Novembre ha concesso la civica benemerenza "CROCE D'ORO" con le seguenti motivazioni a

TARGA "CROCE D'ORO" ALLA MEMORIA

- **Don Pasquale Zanzi**

"Uomo di fede, padre e pastore, ha condiviso la vita del gregge a lui affidato accompagnandolo e guidandolo con grande umanità, non separando mai la fede dal vivere quotidiano"

- **Congregazione religiosa "Serve di Gesù Cristo"**

"Da oltre 80 anni accompagnano nel servizio, nella carità e nell'umiltà intere generazioni di renatesi per questo a loro grate"

- **Famiglie contadine dell'immediato dopoguerra**

"Custodi di un mondo semplice e operoso permeato da un profondo senso religioso, ricco di valori e di umanità che ancora oggi riverberano nella vita delle nostre contrade. Riconoscenti le additiamo, pur in circostanze storiche e sociali profondamente mutate, ad esempio da seguire in particolare in questi momenti di difficoltà"

Sono stati consegnati anche quattro attestati di civica benemerenza a

ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA

- **CENTRO SOCIALE ANZIANI E PENSIONATI DI RENATE**

"Nel 30° anniversario di fondazione per l'impegno nella solidarietà, nel servizio, nella promozione umana e sociale, testimonianza ed esempio per tutta la comunità renatese"

- **Associazione GOAL GIVE E SMILE**

"Per l'impegno nella solidarietà, nel servizio, nella promozione umana e sportiva, testimonianza e esempio per tutta la comunità renatese"

- **RIVA LISA e RIVA STEFANO**

"Per aver contribuito a dare lustro alla comunità renatese nella pratica sportiva"

- **VIGANÒ CAMILLA**

"Per aver contribuito a dare lustro alla comunità renatese nella pratica sportiva"

MEDAGLIA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Consegna medaglia del Senato della Repubblice al Comune di Renate per la manifestazione "Legio Italica"

BORSE DI STUDIO anno 2012-2013

L'Amministrazione Comunale ha assegnato le "**Borse di Studio al merito"** con il contributo di Atecom, Citterio Giulio spa, Grafica A. Salvioni:

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CAZZANIGA MARIELE
Liceo Classico e Linguistico A. MANZONI di Lecco
100/100

SCAGNELLI MARTINA
Istituto Istruzione Superiore d'ARTE di MONZA
100/100

NEGRI VALERIA
Liceo Scientifico DON GNOCCHI di Carate
97/100

BACCAGLINI STEFANI
Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali Turistici e Sociali FUMAGALLI di CASATENOVO
94/100

COLNAGHI GAIA
Liceo statale CARLO PORTA Scienze Umane e Linguistico di Monza
92/100

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CANCLINI CHIARA
Istituto Comprensivo ALFREDO SASSI – RENATE
10 e lode

D'ADDA ALICE
Istituto Comprensivo ALFREDO SASSI – RENATE
10 e lode

MANNO MARTA
Istituto Comprensivo ALFREDO SASSI – RENATE
10 e lode

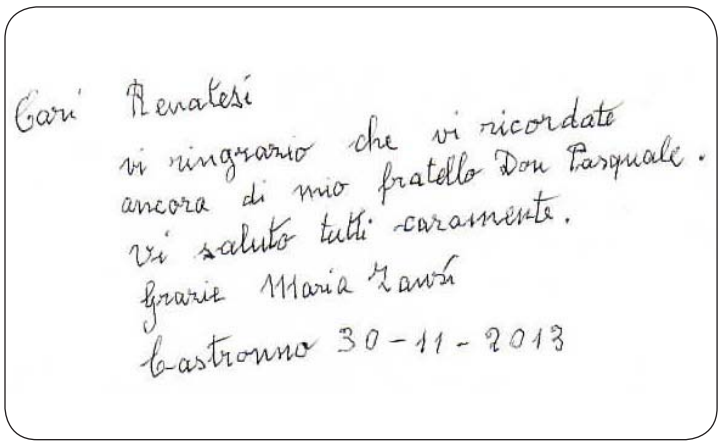
GALIMBERTI LUCIA
Istituto Comprensivo ALFREDO SASSI – RENATE
10/10

MARANESI SILVIA
Istituto Comprensivo CASSAGO BRIANZA
10/10

CAZZANIGA ARIANNA
Istituto Comprensivo ALFREDO SASSI – RENATE
9/10

TERENGHI FRANCESCO
Scuola Paritaria di primo grado LA TRACCIA di BEVERA
9/10

TREMOLADA MICHELE
Scuola Paritaria di primo grado LA TRACCIA di BEVERA
9/10



Lettera di Maria Zanzi

DON PASQUALE ZANZI

Pasquale Zanzi nasce a Castronno (Varese) il 22 agosto 1909 da Clemente e Cervini Adele.
Dopo le Scuole Elementari, entra nel seminario milanese compiendo tutto il percorso formativo.
A 24 anni, il 10 giugno 1933, viene ordinato sacerdote dal beato cardinale Schuster e subito, il 28 giugno 1933, inviato a Renate, come coadiutore, in sostituzione di don Romeo Mauri.
Il clima in paese non è molto tranquillo, anzi decisamente burrascoso: don Romeo, benvoluto specialmente dalla gioventù, era stato allontanato per contrasti insanabili con alcune famiglie renatesi. Don Pasquale si fa subito ben volere e con i suoi modi paciosamente sereni, ma fermi, entra nelle simpatie di tutta la popolazione.
Alla morte dell'allora parroco, don Natale Villa, il 13 febbraio 1940 è nominato Vicario spirituale.
Il 15 aprile dello stesso anno viene eletto parroco; don Pasquale è stato l'ultimo parroco ad essere eletto dai Renatesi. Una particolarità questa prevista dallo strumento di fondazione del Beneficio Parrocchiale. La nostra parrocchia l'aveva, insieme a poche altre, e lo ha mantenuto fin verso gli anni 50 del secolo scorso, quando il Comune sospese il pagamento del vitalizio al parroco. In lista c'erano don Pasquale ed un certo don Luigi Coccini, della pieve di Melegnano. Avevano diritto di voto i 324 capifamiglia. L'esito fu plebiscitario: a don Pasquale andarono 320 voti, 3 a don Luigi e un voto venne annullato.
Inizia così il suo ministero pastorale come parroco, che durerà fino al 1978.
Muore il 23 agosto di quell'anno, dopo una feconda permanenza di ben 45 anni nella nostra comunità.
Con lui ci piace ricordare la sorella 'la sciura Rosa', scomparsa nel 1967: con l'immancabile presa di tabacco che aspirava dal naso, l'ha accudito per tanti anni nel disbrigo delle quotidiane faccende domestiche.
Erroneamente ricordiamo le persone soprattutto per quanto hanno fatto di concreto e don Pasquale ha fatto tanto: su tutte, l'ampliamento della chiesa parrocchiale! Così come la vediamo adesso (fatti salvi i ritocchi e le integrazioni apportati da don Ezio) è frutto della sua passione, del suo amore e del contributo dei Renatesi. Ma più importante è quello che ha lasciato nel cuore dei Renatesi. A questo proposito ci piace ricordare che la corrispondenza epistolare tra don Pasquale e i Renatesi impegnati nei veri fronti di guerra è stata raccolta dal compianto Umberto Sironi nel libro Voci e Immagini del tempo di guerra. E' una testimonianza preziosa dell'affetto e della confidenza che i Renatesi nutrivano per il loro parroco.
Questo il suo testamento spirituale, datato 8 giugno 1978, vibrante di estrema semplicità e di grande carica umana e sacerdotale: "Sono prete e sono sempre stato contento di essere prete. Sono prete con voi per tanti anni. Non vi ho cercato: non vi conoscevo e mi sono trovato tra voi perché Dio mi ha mandato. Quando, per timore di stancarvi, ho domandato di lasciarvi, ancora Dio, per volontà dei superiori, non l'ha permesso. Siete stati miei figli e fratelli perché Dio, e solo Dio, vi ha affidato al mio cuore di sacerdote e di padre. Vi domando perdono per quanto non ho fatto, per quanto ho fatto di male, come domando particolarmente perdono a chi ho potuto offendere. Vi ringrazio per quello che abbiamo fatto insieme. Mi raccomando alla vostra preghiera. Sempre vi ho voluto bene: a voi lascio in momentanea custodia il mio corpo, in campo comune, al cimitero".

STORIA DELLE SUORE A RENATE

3 gennaio 1927 apertura della casa

Da poco avevano lasciato il paese le suore di Maria Ausiliatrice che operavano presso l'asilo infantile "Regina Elena", quando Md. Ada aprì a Renate una nuova comunità. Era il 1927 e le Suore erano state chiamate dal Podestà. L'Asilo non era parrocchiale. Nella lettera così raccontava a una suora l'arrivo a Renate.

"Agrate 2 febbraio 27
Carissima
Sono partita domenica per Renate e oggi sono già di ritorno !...
L'accoglienza fu buona: nonostante che nevicasse tutti erano alla stazione ad attenderci.
La casa è messa bene, in ordine più di così non potevano fare. Abbiamo pranzato dal Parroco benché in casa hanno messo abbondanti provviste di tutto e carne cruda e vitello, vino, liquori, riso, zucchero, caffè ecc ecc. Fra breve anche la cappellina sarà in ordine e l'Ospite Divino verrà a convivervi personalmente."

Sup Madre Bianchi

La neonata comunità delle Serve di Gesù Cristo, formata da sr. Antonietta Masala, sr. Angelina Vergani, sr. Pina Cadeddu, sr. Angela Varisco, abitava in una parte del vecchio municipio che comprendeva l'appartamento delle suore e l'asilo Infantile. I bambini erano numerosi, circa 120, divisi in due sole sezioni, ciascuna con una suora educatrice. L'appartamento delle Suore era molto piccolo. All'esterno vi era un cortile alberato cinto da una muraglia con il cancello.
Le Suore non si sono limitate alla Scuola materna, ma si sono dedicate anche alla parrocchia e alla gioventù femminile.
Nel 1939, le sorelle della comunità erano 5. Superiora era la consigliera Sr. Angelina Vergani. Sr Ida Colombo e Sr Anita Ambrosini si occupavano dell'asilo, mentre le altre erano più impegnate nella pastorale parrocchiale: Oratorio festivo (frequentatissimo), visita ai malati e qualche servizio infermieristico, in casa delle suore. L'oratorio festivo comprendeva il gruppo delle "Figlie di Maria" e l'Azione Cattolica, di cui le suore erano assistenti.
Tutte le domeniche il Parroco faceva la "Dottrina", prima agli uomini e poi alle donne, dopodiché, verso le ore 15.30 si poteva aprire l'oratorio e iniziava la "conferenza" che Sr Angelina faceva alle ragazze, conferenza in cui dava saggi consigli, anche per il loro futuro di spose e di mamme, che molte donne ricordavano, ancora dopo tanti anni.
Nel 1946 Sr Angelina divenne la prima Madre Generale, raccogliendo l'eredità della Fondatrice. Ci fu il cambio di tutte le suore e con esse ci furono anche dei mutamenti nel tipo di servizio offerto dalle suore.
In questi anni, e in seguito, la Comunità delle Suore era costituita in genere di 4 membri: oltre alla Superiora, c'era un'altra la Suora dell'Asilo, della cucina, del lavoro.
Non appena venne costruito l'oratorio maschile le ragazze, avendo lo spazio coadiuvate dalle Suore, si sono impegnate nell'attività teatrale e durante l'estate fu avviato l'oratorio estivo che allora si chiamava "Colonia" ed era di tutta la giornata, pranzo incluso.
Avanzando nel tempo, verso gli anni 60-70, venne costituita, per impulso delle Suore, la "Schola Cantorum" per ragazzi e ragazze, guidata da un maestro e le giovani di AC aprirono una piccola biblioteca.
Nel 1974 con la statalizzazione della Scuola materna avviene un passaggio per la presenza delle Suore a Renate. Venne inaugurata la nuova sede statale in via Tripoli: una suora, Sr Angela Torretta, entra in graduatoria per l'insegnamento e non è più tutta la comunità a servizio piccoli.
La sede precedente divenne Oratorio femminile e continuò ad essere abitazione delle suore. La parrocchia provvide all'acquisto dell'intero stabile dall'allora Ente Comunale assistenziale.
Alla morte di don Pasquale Zanzi, storico Parroco, giunge nel 1978 don Ezio Castoldi, che oltre ad altre opere, provvede alla ristrutturazione degli oratori.
Dal 1980 all'86 la comunità religiosa di Renate vive un altro tempo particolare, perchè è stata sede del Noviziato della Congregazione, con Sr Laura Frigerio in qualità di Maestra di Formazione e Responsabile di Comunità. Un periodo in cui Renate ha goduto della presenza e della testimonianza di alcune giovani che hanno risposto alla chiamata alla Vita religiosa tra le Serve di Gesù Cristo e della loro vivacità apostolica
in oratorio.
Nel 1983, con l'arrivo di Sr Gabriella Orsi, si inizia il servizio dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola media. Sr. Gabriella nel 2001 è inviata in Perù, per iniziare la prima Comunità missionaria insieme ad altre due consorelle e attualmente si trova ad Haiti, in una Comunità intercongregazionale. La comunità parrocchiale di Renate accompagna con affetto e sostiene anche economicamente entrambe queste esperienze missionarie.
Anche suor Irma Pravettoni è impegnata con passione in Parrocchia e nell'insegnamento della Religione. La tragica morte di quest'ultima sorella, durante una passeggiata con i ragazzi del campo estivo alla Montanina, ha sconvolto il paese e lasciato impressa nella memoria di tutti la sua dinamicità, intraprendenza e capacità comunicativa. A lei subentra come responsabile di comunità sr. Lucia Lasio, già stata a Renate negli anni 50 e suor Giusy Riva continua la presenza nella scuola media, Oratorio e nella pastorale.
Pure negli ultimi 10 anni si sono susseguite diverse suore, fino ad oggi: ci ha salutato da poco Sr Romana, partita a settembre per la Calabria, dove sta muovendo i primi passi una Comunità intercongregazionale ed ora suor Irma, suor Rosangela, suor Daniela, insieme a Sr Maria, nuova responsabile, costituiscono l'attuale comunità.
In questi 87 anni sono passate a Renate più di 70 suore.
Nel corso degli anni 16 ragazze di Renate hanno abbracciato la vita consacrata in questo Istituto, realizzando in esso la loro vocazione.
Lo scorso anno è stato celebrato il primo centenario della nascita della prima comunità delle Serve di Gesù Cristo, ad Agrate Brianza

FAMIGLIE CONTADINE

Il mondo contadino con gli occhi di Charles Peguy
Tratto da "Il Denaro"

Se vivessi abbastanza per arrivare all'età delle confessioni, […], cercherei di rappresentare cos'era allora tutto quello straordinario mondo operaio e contadino; cos'era, diciamolo pure in una parola, quel popolo meraviglioso.
Era un mondo nel quale questo bel nome, questa bella parola che è popolo, trovava la sua piena, classica incarnazione
Questo dovrei far risaltare nelle Confessioni. E cercare di farlo vedere. E cercare di farlo sentire. Tanto più esattamente, tanto più preziosamente e, se ne saremo capaci, tanto più unicamente in quanto quei giorni non torneranno mai più. C'è un'innocenza che non si recupera. C'è una semplicità che va perduta una volta per tutte. Nella vita dei popoli, come in quella degli uomini, alcuni fatti sono irreversibili. […]. È vero, tutto è irreversibile. Ma per alcune età questo accade in un modo del tutto peculiare.
Lo si creda o no, noi siamo stati allevati nel seno di un popolo allegro. Un cantiere era allora un luogo della terra dove gli uomini erano felici. Oggi un cantiere è un luogo della terra dove gli uomini recriminano, si odiano, si battono; si uccidono.
Nella maggior parte dei luoghi di lavoro si cantava; oggi vi si sbuffa. Direi quasi che allora non si guadagnava praticamente nulla. Non si ha l'idea di quanto i salari fossero bassi. Nondimeno tutti mangiavano. Anche nelle case più umili c'era una sorta di agiatezza di cui si è perduto il ricordo. Conti, non se ne facevano. Perché c'era poco da contare. Ma i figli potevano essere allevati. E se ne tiravano su. Era sconosciuta questa odiosa forma di strangolamento che oggi ci torce ogni anno di più. Non si guadagnava; non si spendeva; e tutti vivevano.
Nessuno saprà mai fin dove arrivavano il pudore e la spirituale integrità di quel popolo; non ritroveremo mai più un simile tatto, una così profonda civiltà. Né altrettanta finezza e discrezione nel parlare. Nel lavoro stava la loro gioia, e la radice profonda del loro essere. E la ragione stessa della loro vita. Vi era un onore incredibile del lavoro, il più bello di tutti gli onori, il più cristiano, il solo forse che possa rimanere in piedi. […].
Tutti gli onori convergevano in quest'unico onore. Una decenza, e una finezza di linguaggio. Un rispetto del focolare. Un senso di rispetto, di ogni rispetto, dell'essenza stessa del rispetto. Una cerimonia per così dire costante. Ogni cosa, dal risveglio, era un ritmo e un rito e una cerimonia. Ogni fatto era un avvenimento; consacrato. Ogni cosa era una tradizione, un insegnamento; tutte le cose avevano un loro rapporto interiore, costituivano la più santa abitudine. Tutto era un elevarsi, interiore, e un pregare, tutto il giorno: il sonno e la veglia, il lavoro e il misurato riposo, il letto e la tavola, la minestra e il manzo, la casa e il giardino, la porta e la strada, il cortile e la scala, e le scodelle sul desco. Ora, noi abbiamo potuto conoscere questa medesima realtà, questo medesimo popolo ;lo stesso appunto in cui siamo stati allevati. Proprio quel popolo abbiamo conosciuto: nella pienezza delle sue manifestazioni, in tutta la sua vitalità, in tutta la sua razza, in tutta la sua bella e libera creatività.

Tutte le famiglie che ne hanno titolo potranno ritirare la pergamena con l'attestazione della benemerenza contattando gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.

TARES

L'Amministrazione comunale nella seduta di Consiglio Comunale del 29 novembre ha deliberato di applicare le tariffe vigenti nel 2012 per il pagamento del tributo inerente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi-urbani ex Tarsu ora Tares. Pertanto gli utenti, a condizioni abitative immutate rispetto al 2012, pagheranno un tributo invariato rispetto all'anno precedente. Il conguaglio pari al 10% di quanto versato con le prime due rate di maggio e luglio dovrà essere versato entro il 31 gennaio 2014.
Questa scelta resasi possibile praticamente all'ultimo minuto consentirà un risparmio ai cittadini di oltre 20.000,00 euro, ma, soprattutto di non creare ulteriore disagio economico alle famiglie numerose e ad alcune attività commerciali particolarmente penalizzate dall'applicazione del tributo come precedentemente previsto.
Oltre al conguaglio sopracitato ogni utente deve versare direttamente allo Stato un importo di 30 centesimi di euro a metro quadro.
Per disguidi postali i bollettini di pagamento sono pervenuti in ritardo ai cittadini rispetto alla scadenza del 16 dicembre.
Si consiglia pertanto di conservare la busta col timbro postale attestante tale ritardo al fine di evitare contenziosi col fisco.

AF IMMOBILIARE
Besana in Brianza Via Piave 55 - Tel. 0362 941175

Dott. Gian Mario Mapelli
Geometra
Architetto
Progetti, direzione lavori, certificazione energetica.
CHIEDI IL TUO PREVENTIVO GRATUITO.

RENDICONTO ECONOMICO REALIZZAZIONE ROTATORIA CENTRO PAESE

A un anno dalla realizzazione vogliamo portare tutti a conoscenza, al di la del giudizio che ognuno di noi ha maturato circa l'opera, dei costi sostenuti dall'Amministrazione per questo intervento.
Con determinazione n. 244 del 29/10/2013 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori di messa in sicurezza pedonale e veicolare, arredo urbano e viabilità di via Concordia, via Mazzucchelli Cagnola, via Vitt. Emanuele, via Dante e via Garibaldi per un importo complessivo ammontante a € 300.000,00 così suddiviso:

a) Importo contrattuale lavori a corpo € 236.401,44
b) Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 11.510,21
c) IVA 10% su a)+b) € 24.791,16
d) Spese tecniche di progettazione – DL – sicurezza € 27.297,19
TOTALE QUADRO ECONOMICO € 300.000,00

Al fine di dar corso all'intervento suddetto sono state impegnate e liquidate le seguenti spese:
• con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23/12/2009 veniva acquistato a titolo oneroso l'immobile situato in via Mazzucchelli Cagnola di proprietà del sig. Pozzi al prezzo di € 220.000,00 integrata e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/06/2010 con la quale l'Amministrazione Comunale ribadiva la facoltà in caso di demolizione dell'edificio di cui trattasi di trasferire a titolo oneroso la relativa volumetria (anche potenziale) raddoppiata, nelle zone del PRG destinate a tale scopo, o comunque, di alienare eventualmente la stessa volumetria sempre a titolo oneroso.
• dismissione impianto gas metano in via Mazzucchelli affidato con determinazione n. 91 del 07/04/2011 alla Società Gelsia Reti Srl di Seregno per un importo di € 348,00 IVA inclusa;
• spostamento impianto telefonici in via Mazzucchelli affidato con determinazione n. 184 del 07/06/2011 alla Società Telecom Italia di Milano per un importo di € 2.319,16 IVA inclusa;
• intervento di disinfestazione dell'immobile sito in via Mazzucchelli affidato con determinazione n. 346 del 21/11/2011 alla ditta HYGENE di I. Adami & C. snc con sede in Monza al prezzo di € 8.470,00 (IVA inclusa);
• intervento di abbattimento dell'immobile sito in via Mazzucchelli affidato con determinazione n. 349 del 21/11/2011 alla ditta CASIRAGHI SRL di Triuggio al prezzo di €. 12.100,00 (IVA inclusa);
• dissuasori con catena € 5.000,00 (IVA inclusa);
• Naturainmente per aiuole € 1.000,00
In conclusione il costo complessivo per realizzare l'intervento ammonta a € 549.237,16.

• Occorre precisare che a fronte di tali costi è da registrare la scelta del Sindaco e degli Assessori di rinunciare alle indennità di carica pari a oltre 40.000,00 euro annui per cinque anni per un importo pari a circa 210.000,00 euro con l'intento di destinare tali risorse all'acquisto dell'ex stabile Pozzi .
• È stato erogato un Contributo della Provincia di Monza e Brianza di 50.000,00 euro.
• In seguito all'abbattimento dell' ex stabile Pozzi il Comune ha acquisito 4.200 metri cubi, acquistabili dai cittadini in applicazione delle norme del PGT a valore di mercato attualmente di circa 420.000,00 euro.

Pertanto senza tener conto della cubatura da alienare il costo dell'opera di fatto ad oggi è pari a un importo di € 289.237,16.
Ad avvenuta alienazione delle cubature derivanti dall'ex stabile Pozzi la realizzazione della rotatoria in centro paese comporterà un guadagno per l'Amministrazione di circa € 130.000,00.

VIA CONCORDIA E MAZZUCCHELLI

Con determinazione n. 208 del 30/09/2013 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori di realizzazione marciapiede nel tratto stradale SP 112 compreso tra via Concordia e via Mazzucchelli Cagnola per un importo complessivo ammontante a € 125.000,00 così suddiviso:
a) Importo contrattuale lavori a corpo € 95.956,29
b) Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 2.500,00
c) IVA 10% su a)+b) € 9.845,63
d) Spese tecniche progettazione interna € 2.000,00
e) impianto semaforico e arredo urbano € 14.698,08
TOTALE QUADRO ECONOMICO € 125.000,00

ORARI DISCARICA BRIOSCO

Dal 1 febbraio 2014 la struttura di via Daneda a Fornaci sarà fruibile dai cittadini di Renate nei seguenti orari

ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO

INVERNALE: *1 OTTOBRE - 31 MARZO*

lunedì, martedì, giovedì, venerdì (utenze domestiche e non domestiche) 13.30 17.30; sabato (solo utenze domestiche) 9.00 – 12.30 e 13.30 – 17.30

ESTIVO: *1 APRILE - 30 SETTEMBRE*

lunedì, martedì, giovedì, venerdì (utenze domestiche e non domestiche) 14.00 18.00; sabato (solo utenze domestiche) 9.30 – 12.30 e 13.30 – 18.00

Tutti i cittadini residenti maggiorenni potranno accedere alla piattaforma ecologica utilizzando esclusivamente la propria Carta Regionale dei Servizi (crs).

SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LUNGO IL TORRENTE BEVERA

Al comune di Renate è stato assegnato un contributo di 30.165,97 euro in riferimento all'Azione 8.D "Sistemazioni idraulico-forestali" del bando attivato dalla Provincia di Monza e Brianza di finanziamento delle misure forestali anno 2012 ai sensi della L.R. 31 del 05.12.2008 artt. 25, 26, 40, 55 e 56.

Il progetto interessa il tratto di torrente tra la tintoria "Signori" e la ditta "Casati". L'intervento previsto consiste in tre operazioni di cui due puntuali e una diffusa sul tratto dell'asta.

1) La prima interessa il guado e consiste nella riprofilatura delle sponde e del fondo con una semplice massicciata formata da blocchi di pietra posti a livello del terreno in modo tale da raccordare la discesa e la risalita lungo le sponde e creare un fondo stabile nel letto. In particolare verranno eseguite le seguenti operazioni:

- Rimozione e riprofilatura delle sponde e del fondale per circa 3 metri di larghezza
- Posizionamento di pietrame e blocchi per ricostituire le sponde e il fondale

2) La seconda prevede la creazione di due scivoli a monte e a valle della canaletta di protezione della fognatura, in modo tale da proteggerla dall'erosione dell'acqua, evitando di alterare il profilo o il fondo del torrente, a chiusura si prevede anche il posizionamento di alcuni massi a lato della canaletta con lo scopo di infrangere la corrente evitando lo scalzamento tra canaletta e costone roccioso.

- Posa di blocchi e pietrame ai lati della canaletta per circa 2 metri
- Posa di blocchi a protezione della spalla della canaletta

3) Infine si prevede di operare eseguendo la rimozione delle ramaglie e tronchi che sovrastano l'alveo occludendo in parte il passaggio dell'acqua. In particolare le lavorazioni effettuate saranno:

- rimozione della vegetazione morta ricadente in alveo (tronchi e ramaglie)
- ripristino della sezione naturale dell'alveo;
- smaltimento del materiale raccolto

L'affidamento dei lavori avverrà entro il 31 dicembre 2013 e la realizzazione entro la prossima primavera.

ASILO NIDO

"Ciao a tutti siamo i bambini dell'asilo nido anche quest'anno siamo ritornati a giocare insieme ai nostri amici nella bella struttura dell'asilo che si trova vicina alla scuola materna.

Quest'anno non ci sono più i grandoni perché sono andati alla scuola dell'infanzia ma sono arrivati dei bambini nuovi che frequentano sia l'asilo nido per tutto il giorno, dalle 7:30 alle 18:00 che part time e quindi vanno a casa dopo pranzo, verso le 13:00. Per tutti questi nostri amici che risiedono a Renate il Comune sta facendo delle buone riduzioni di retta e i loro genitori sono molto contenti. Vengono a giocare con noi anche i bambini che frequentano il nido breve, ovvero sono presenti tre giorni la settimana dalle ore 8:30 alle ore 11:30, così, se hanno i genitori o i nonni a casa possono comunque giocare e divertirsi con noi. Siamo molto contenti di frequentare l'asilo nido perché si fanno tante attività diverse con educatrici giovani che, a dire la verità, si divertono anche loro con noi.

Quest'anno poi faremo, per 2 volte a settimana dei giochi, filastrocche e canteremo anche in inglese perché quando sentiremo qualcuno parlare in questa lingua non ci sembrerà poi così strano. Bene noi siamo qui, se volete sapere di più di questo mondo di divertimento, venite a trovarci o telefonate alla coordinatrice al numero 334/6216025, lei vi darà tutte le informazioni.

I bambini dell'asilo nido "Mamma Anita" di Renate

PRO MEMORIA LUCE E GAS

Per chi deve presentare il rinnovo della domanda si ricorda che bisogna presentare la richiesta di rinnovo entro il termine riportato sulla atttestazione di presentazione della domanda di agevolazione (lettera rilasciata dal comune al momento dell'inserimento della domanda nel sistema sgate) per chi volesse fare domanda per la prima volta ecco i requisiti richiesti.

BONUS GAS

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

- non superiore a 7.500 euro,
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 4 figli a carico).

BONUS ENERGIA ELETTRICA

Hanno diritto al "Bonus tariffa sociale Energia Elettrica" i cittadini che presentano:

- disagio economico: indicatore ISEE

fino a € 7.500,00 per la generalità degli aventi diritto, oppure indicatore fino a € 20.000,00 euro per i nuclei familiari con quattro o più figli;

- disagio fisico: con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l´utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per l´esistenza in vita. Il cliente deve essere in possesso di un certificato ASL che attesti la necessità dell´uso dell´apparecchiatura. Non è richiesto il certificato isee.

Si ricorda che il bonus ha validita annuale è quindi necessario fare richiesta di rinnovo entro il termine di scadenza del bonus stesso. Per informazioni rivolgersi all' ufficio Servizi sociali - municipio di Renate - mercoledì dalle 16.00 alle 18.15, venerdi' dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER FREQUENZA ASILO NODO A.S. 2013/2014

È possibile richiedere il contributo per abbattimento retta dell'asilo nido. Si espongono di seguito le indicazioni operative per richiedere i contributo.
Limiti di reddito ISEE ed ammontare del contributo:

Fascia ISEE da € 0,00 a € 27.000,00
per tempo part time : contributo spettante
€ 152,00/mese
per tempo pieno : contributo spettante
€ 225,00/mese
per tempo prolungato: contributo spettante
€ 203,00/mese

Fascia ISEE da € 27.000,01 a € 35.000,00
per tempo part time : contributo spettante
€ 126,00/mese
per tempo pieno : contributo spettante
€ 169,00/mese
per tempo prolungato: contributo spettante
€ 160,00/mese

Bisogna compilare la domanda disponibile presso l'asilo nido "Mamma Anita" oppure da richiedere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune allegando i documenti richiesti (attestazione ISEE valida e copia documento di identità).
Consegnare la domanda all'Ufficio Protocollo Comunale (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, anche il mercoledì dalle 16.00 alle 18.15).
Con successiva comunicazione l'Ufficio Servizi Sociali informerà i richiedenti dell'ammontare del contributo assegnato (stabilito secondo i criteri approvati con Delibera di Consiglio Comunale n 28 del 26/09/2013).
Il contributo verrà introitato dalla cooperativa Cometa, che emetterà le rette così ridotte.

ILLUMINAZIONE VIA DELEDDA

Con determinazione n. 290 del 03/12/2013 è stato assunto a favore della ditta Ega Sistemi Srl con sede a Renate, via Dante n. 18, l'impegno di spesa di €. 2.677,90 iva inclusa per l'ampliamento e sistemazione dell'impianto di illuminazione di via Deledda mediante l'esecuzione delle seguenti opere:

- fornitura e installazione di n. 2 palo conico di 4 mt. fuori terra completo di corpo illuminante tipo a globo diametro 400 mm;
- fornitura e installazione di corpo illuminante tipo a globo diametro 400 mm da installare su pali esistenti;
- fornitura e installazione di cavi di collegamento e opere edili per installazione di nuovi pali.

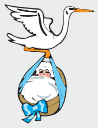
SPOGLIATOI PALESTRA

Con determinazione n. 289 del 03/12/2013 è stato assunto a favore della ditta Edilcitre Snc con sede a Verano Brianza, via San Giuseppe n. 84/b, l'impegno di spesa di €. 2.662,21 iva inclusa per la sistemazione dei locali spogliatoi presso la palestra di via Montessori civico 4, mediante l'esecuzione delle seguenti opere:

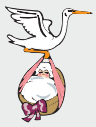
- sistemazione intonaci con raschiamento parte ammalorata e ripristino muro;
- nuova tinteggiatura con pittura murale lavabile colorata;
- sistemazione di n. 3 porte;
- fornitura e posa di porta nuova con rimozione e trasporto alle pp.dd. di porta rimossa.

ANAGRAFE

NATI



GASTALDELLO MATTIA nato il 01/10/2013
POLI FEDERICO nato il 14/10/2013
ELHAJBY AMIR nato il 19/10/2013
PRATICO SAMUELE nato il 26/10/2013
VALLI FILIPPO nato il 30/10/2013
GUEYE SERIGNE SALIOU nato il 31/10/2013

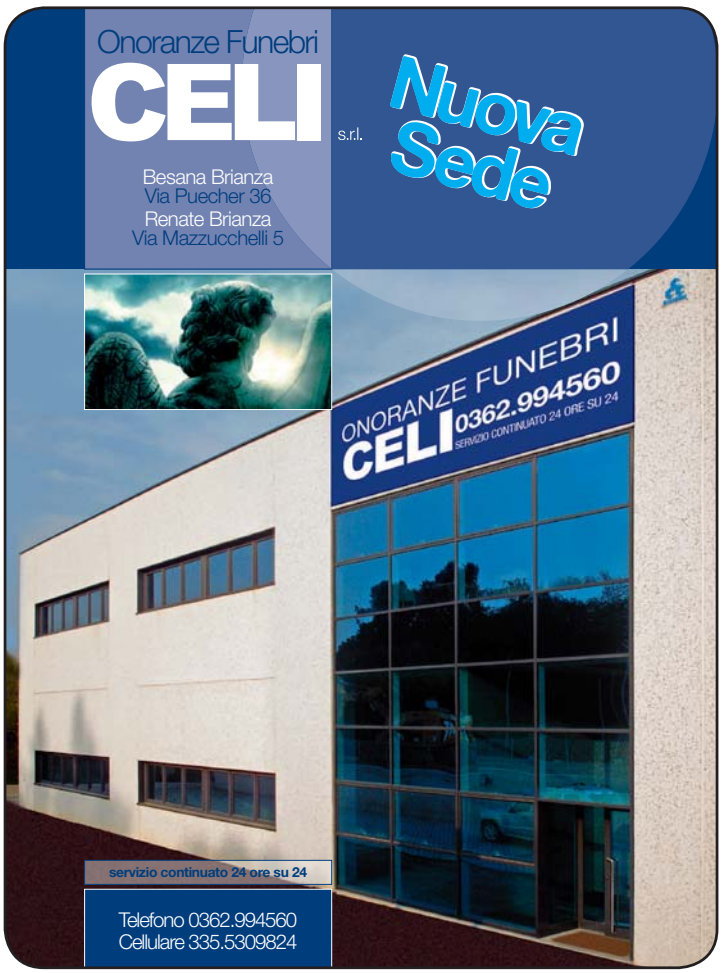


BRAMBILLA MARTINO nato il 17/11/2013
GREGO PAOLO nato il 19/11/2013

FRISON EMMA nata il 30/11/2013

DECEDUTI

PANZERI GUGLIELMINA
nata il 05/01/1934 deceduta il 06/10/2013
D'ERAMO LEONE
nato il 19/11/1929 deceduto il 08/10/2013
REDAELLI CELESTINA
nata il 22/12/1925 deceduta il 12/10/2013
CAPPELLINI ANNUNZIATA
nata il 03/03/1924 deceduta il 14/11/2013
GUERRIERE VITTORIO
nato il 25/11/1935 deceduto il 14/11/2013
MAURI MAURO ROMANO
nato il 26/07/1937 deceduto il 19/10/2013
FUMAGALLI ELISA
nata il 03/04/1925 deceduta il 30/10/2013
FRANCIOSI NINO
nato il 20/06/1934 deceduto il 01/12/2013
FRIGERIO MARCELLINA
nata il 17/06/1931 deceduta il 07/12/2013



PROTEZIONE CIVILE

Sulla base del progetto di un gruppo di lavoro di volontari delle provincie di Milano e Monza e Brianza, anche i volontari del gruppo Intercomunale Veduggio-Renate si sono preparati al fine di diffondere tra gli studenti una moderna coscienza di Protezione Civile, proponendo un cammino formativo rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Un primo incontro si è già tenuto presso la Scuola primaria Alfredo Sassi di Renate; è stato spiegato agli alunni cos'è e cosa fa la Protezione Civile, anche attraverso la proiezione di immagini che illustrano alcuni interventi sia a livello locale che a livello nazionale.
E' stato inoltre dato loro un piccolo questionario sul comportamento da adottare in caso di emergenza.
Tutto questo è stato accolto con notevole interesse da parte degli alunni e insegnanti. Proposito dei volontari è di continuare questo progetto anche negli anni a venire per le prossime classi quinte.

VIA CONCORDIA E GRAMSCI

Con determinazione n. 287 del 02/12/2013 sono stati affidati alla ditta Casiraghi Srl – via Cagnola 32/b – 20844 Triuggio (Mb) gli interventi per la realizzazione di n. 2 posti auto presso svincolo via concordia/via Gramsci e la realizzazione di un percorso pedonale in via Cariggi fino al confine con il Comune di Veduggio con Colzano, per un importo di € 14.766,62 IVA 10% inclusa. I lavori avranno inizio e saranno conclusi nel mese di dicembre 2013.

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2013/2014

Durante la seduta di CC del 29 novembre u.s. è stato approvato all'unanimità il piano per il diritto allo studio a. s. 2013-2014.
Il Piano per il diritto allo studio deve essere rivolto alla valorizzazione del capitale umano che è, in questo momento di emergenza educativa, l'investimento più importante per lo sviluppo sociale. Gli Enti Locali ricoprono una funzione sempre più importante nell'ambito dell'istruzione e della formazione: sono infatti chiamati a contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione della scuola, alla rimozione degli ostacoli economico – sociali, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità e per essere sempre più vicini alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

Le funzioni amministrative per l'attuazione del diritto allo studio attribuite ai Comuni comprendono:
• gli interventi di assistenza socio – psico – pedagogica agli studenti portatori di handicap psico fisici;
• l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;
• sussidi a vario titolo (borse di studio);
• iniziative varie di tipo educativo – culturale.

Altri servizi garantiti dal Comune sono:
• il trasporto scolastico;
Il costo del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 è previsto per la somma di € 40.900 + IVA.
Per l'anno scolastico 2013/2014 le tariffe sono state mantenute invariate rispetto a quelle determinate per gli anni precedenti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 01/09/2010. Le tariffe applicate sono:
• € 26,00 mensili per il servizio di andata e ritorno.
• € 19,00 mensili per il servizio di sola andata o solo ritorno.
• il servizio mensa, per favorire lo svolgimento dell'attività didattica senza interruzioni per le classi a tempo pieno;

L'Amministrazione Comunale mantiene, per l'anno scolastico in oggetto, le stesse tariffe stabilite con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 05/09/2012, in vigore già per l'anno scolastico 2012/2013, che sono le seguenti:
• pasto per alunni residenti nei Comuni di Renate e Veduggio con Colzano € 4,00
• pasto per alunni non residenti € 4,80
• pasto per ciascun alunno nel caso di coppie di fratelli residenti € 3,70.
• l'acquisto, la manutenzione e il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici.

Fornitura gratuita libri di testo per scuola primaria
L'Amministrazione Comunale fornisce i libri di testo a tutti gli alunni della scuola primaria.
La spesa prevista ammonta a circa € 6.000.

Libri di testo per scuola secondaria di primo grado
Per la scuola secondaria di primo grado è previsto il servizio di prestito libri, approvato nella convenzione per la gestione in forma associata della suddetta scuola, stipulata tra i Comuni di Renate e Veduggio con Colzano.
La spesa prevista per il prestito dei libri per l'anno scolastico 2013/2014 ammonta ad € 14.000,00 La quota di compartecipazione delle famiglie sarà di € 105,00 per gli alunni che frequentano la classe prima (€ 90,00 per gli alunni che non scelgono di aderire all'insegnamento della religione cattolica) e € 70,00 per gli alunni frequentanti le classi 2^ e 3^, come stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n° 49 del 03/09/2013.

EROGAZIONE CONTRIBUTI FINANZIARI INDIVIDUALI

Sistema dote Regione Lombardia
Il Comune collabora con il sistema dote della Regione Lombardia. La dote scuola accompagna il percorso educativo dei ragazzi dai 6 ai 18 anni. È attribuita agli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e a chi frequenta i percorsi triennali di formazione professionale. Garantisce la libertà di scelta delle famiglie e il diritto allo studio di ciascuno. Prevede contributi per premiare il merito e l'eccellenza e per alleviare i costi aggiuntivi sostenuti dagli studenti disabili.

Borse di studio
L'Amministrazione Comunale destina € 1.500,00 per l'assegnazione di borse di studio di merito agli alunni diplomatisi alla scuola secondaria di primo e secondo grado, da attribuire come da apposito regolamento.

Integrazione scolastica agli alunni diversamente abili
L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili della scuola dell'infanzia e dell'obbligo rappresenta un impegno prioritario attuato dall'Amministrazione in base a precise disposizioni di legge (L. n. 517/1977 e L.R. n. 31/1980, n. 104/1992, DPR 24/02/1994).
Detta integrazione si attua mediante l'adeguamento delle strutture scolastiche abbattendo le barriere architettoniche ed arredando spazi per attività speciali; fornendo attrezzature specialistiche e sussidi didattici differenziati; garantendo il servizio di assistenza personale in presenza di handicap psico – fisici di particolare gravità. Il personale collabora nella formulazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione (art. 12 L. 104/1992).

Intervento educativo
Per l'anno scolastico 2013/2014 sono previsti interventi per un totale di 47 ore settimanali, 23 ore per la scuola primaria (3 alunni) e 24 per la scuola secondaria di primo grado (4 alunni). La spesa prevista è di € 38.101,95.

INTERVENTI A FAVORE DEI PROGETTI DIDATTICI - CONTRIBUTI ALLE SCUOLE
L'Amministrazione prevede, in appositi capitoli del proprio Bilancio, contributi finanziari agli Organi Collegiali di governo delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per la fornitura di attrezzatura e sussidi didattici, a sostegno delle attività educative, nonché degli interventi assistenziali deliberati dai competenti organi scolastici in base alla programmazione di cui agli artt. 2 e 7 della Legge n. 517/1977 al fine di limitare la spesa a carico degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA:
• Progetti educativi e iniziative didattiche € 5.200,00

SCUOLA PRIMARIA:
• Progetti educativi, conferenze genitori, materiale di consumo, attrezzature didattiche € 8.800,00

ISTITUTO COMPRENSIVO:
• Funzionamento segreteria e spese telefoniche € 6.000,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
• Progetti educativi, conferenze genitori, materiale didattico (€ 6.750,00 Comune di Renate, € 6.750,00 Comune di Veduggio con Colzano) € 13.500,00

L'Amministrazione sostiene anche:

• Programma di Educazione alla Lettura
A cura della Biblioteca Comunale, per tutte le classi della scuola primaria (9 classi per un totale di 43,5 ore annue, di cui 16,5 da tenersi la mattina e 27 il pomeriggio

• Corso di comportamento in montagna
L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Polisportiva Renatese, organizza anche per quest'anno il "Corso di comportamento in montagna" per la scuola primaria, sostenendo i costi di trasporto, pari a € 4.500,00.

• Corso di educazione stradale
La Polizia Locale organizza in collaborazione con la scuola primaria un corso di educazione stradale presso il Parco dei Colli di Albano Sant'Alessandro (BG) per gli alunni delle classi quarte. I bambini vengono accompagnati al "Parco dell'educazione stradale", dove potranno mettere in pratica le regole e le norme del codice della strada. Gli agenti li guideranno nelle esercitazioni pratiche di guida e simuleranno le diverse possibili situazioni stradali. I costi di ingresso al parco, per un totale di circa € 150,00 saranno a carico del Comune.

• Corso con Protezione Civile
Sulla base del progetto di un gruppo di lavoro di volontari delle province di Milano e Monza e Brianza, anche i volontari del gruppo Intercomunale Veduggio-Renate si sono preparati al fine di diffondere tra gli studenti una moderna coscienza di Protezione Civile, proponendo un cammino formativo rivolto alle classi quinte della scuola primaria.

• Progetto doposcuola in Oratorio
A sostegno del percorso di apprendimento degli alunni in difficoltà per l'anno scolastico 2013/2014, in collaborazione con la parrocchia "SS.Donato e Carpoforo" e al fine di prevenire le situazioni maggiormente a rischio (abbandono scolastico, isolamento sociale, difficoltà di integrazione culturale) offrendo un sostegno alle famiglie, l'Amministrazione intende erogare un contributo, pari a € 2.500 atto a contribuire a coprire le spese per l'attività sopracitata.

• Interventi nel territorio
L'Amministrazione favorisce l'utilizzo, a fini scolastici, delle strutture culturali e sportive esistenti sul territorio in collaborazione con gli altri Assessorati e Commissioni operanti nell'ambito dell'Amministrazione.

• Consorzio Villa Greppi
La quota di riparto da trasferire al "Consorzio Brianteo Villa Greppi" ammonta a € 12.500,00 per l'anno 2013.

VIA DANTE E VIA GARIBALDI

Con determinazione n. 277 del 27/11/2013 sono stati affidati i lavori di realizzazione di marciapiede nei tratti stradali di via Dante e via Garibaldi alla ditta Sironi snc con sede in via G.Oberdan n. 140 – 22060 Arosio (CO) per un importo di €. 41.392,29 per lavori, €. 2.000,00 per oneri di sicurezza e €. 4.339,23 per IVA 10% e quindi per complessivi €. 47.731,52. I lavori avranno inizio presumibilmente nel mese di gennaio 2014.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA
Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque
Necrologie - Vestizioni salme

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362.911567
RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362.999400

FESTA DEI NONNI

Il 2 ottobre è la Festa degli Angeli Custodi e in tale occasione vengono festeggiati tutti i nonni: figure che rappresentano nella completezza i nostri angeli custodi; coloro che quotidianamente sono presenti a sostegno delle proprie famiglie, coloro che , con la loro generosità e con la loro calma sono un rifugio e punto di sicurezza giorno dopo giorno dei propri nipotini.
I nonni, sono figure "importanti nella vita della famiglia per comunicare quel patrimonio di umanità e di fede che è essenziale per ogni società" e favoriscono "l'incontro e il dialogo tra le generazioni, soprattutto all'interno della famiglia".
A tal proposito, Papa Francesco ha citato, durante il viaggio in Argentina a luglio in occasione della memoria liturgica dei Santi Gioacchino e Anna: "I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita".
L'Amministrazione Comunale nel pomeriggio di sabato 5 ottobre 2013 in Palestra, ha desiderato festeggiare la Festa dei Nonni, organizzando una semplice tombolata ricca di dolcissimi premi preparati dalle abili mani di tante volontarie.
Numerosa la partecipazione dei nonni e nonne coi propri nipotini, che con l'aiuto delle insegnati ed educatrici hanno preparato dei cartelloni con poesia e frasi di ringraziamento a tutti i nonni.
Premiati i nonni più giovani presenti: la coppia dei coniugi Sisti Mauro (classe 1959) e Elena (classe 1964).
Oltre alle numerose volontarie, dalle giovani adolescenti alle stesse nonne, che si sono rese disponibili per la preparazione dei biscotti e torte, l'amministrazione comunale ringrazia per il rinfresco: Il Bar Centro, Panificio Farina, Panificio Viganà e per la bellissima ed artistica torta preparata da Samantha Palladino....ma soprattutto

Auguri e grazie nonni!

GRUPPI DI CAMMINO: INSIEME NEL PARCO

Nel suggestivo Parco di Monza, immersi nel colori caldi dell'autunno, si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 16 ottobre 2013 la 4° CAMMINATA DEI GRUPPI DÌ CAMMINO che vede coinvolti ben 11 paesi dell'Ambito di Carate.
Ospiti del Comune di Vedano al Lambro, ci siamo ritrovati in ben 250 partecipanti di cui 16 di Renate, per passeggiare nel magnifico parco e raggiungere Cascina San Fedele dove ci siamo ristorati condividendo insieme le proprie merende, nella semplicità e sana armonia psico-fisica.
Si ringraziano le guide ed i partecipanti che hanno aderito a questa manifestazione.
Si ricorda inoltre che tutti possono partecipare ai Gruppi di Cammino e, seguendo un corso diventare guida.
Ci si ritrova tutti i lunedì e giovedì mattina alle ore 09,00 nel giardinetto del Comune e in caso di mal tempo sia la ginnastica di riscaldamento che la passeggiate vengono svolti in Palestra.

ANNIVERSARIO CENTRO SOCIALE ANZIANI E PENSIONATI

Come molti sapranno domenica 13 ottobre c'è stata la festa al Centro Sociale Anziani di Renate. Ma viene da porsi alcune domande: Cosa si è celebrato? Come è avvenuto il festeggiamento? E soprattutto cosa fa il centro anziani nella vita di tutti i giorni?

Rispondiamo in ordine a tutte le domande. Il Centro Anziani e Pensionati di Renate ha festeggiato 30 anni di fondazione e di attività sul suolo renatese. Richiamiamo brevemente come sono avvenuti i festeggiamenti. La cerimonia è iniziata con la S. Messa solenne celebrata da Don Antonio alle ore 10,30 e alla fine della S. Messa Don Antonio ha letto la lettera di Sua Eminenza Cardinale Dionigi Tettamanzi , che non ha potuto a nostro malgrado partecipare alla cerimonia. Le parole di Sua Eminenza sono state molto toccanti per tutti noi. Dopo la celebrazione liturgica, con un corteo si è raggiunto il Centro Anziani dove sono iniziati i veri e propri festeggiamenti. Giunti al Centro Anziani il Presidente Mario Terenghi ha accolto tutti i partecipanti con un discorso. Durante il suo intervento ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione, tutti i presidenti, l'ex segretario e consiglieri che lo hanno preceduto e aiutato nella guida del Centro Anzianidi Renate e ha sottolineato il lavoro fatto in questi 12 anni di presidenza. Dopo l'intervento del presidente è toccato al Sindaco Dott. Antonio Gerosa. Nel suo discorso ha ringraziato gli anziani per il lavoro svolto in tutti questi anni di permanenza sul territorio e riconoscendo l'importanza del ruolo dell' anziano nella società attuale. Terminati i discorsi è iniziata la consegna dei riconoscimenti. Il riconoscimento era una pergamena nella quale si ricorda l'anniversario di fondazione. La prima pergamena è stata consegnataal Primo Cittadino e in seguito all'Assessore ai Servizi Sociali Sig.ra Mariangela Terenghi. Poi il riconoscimento è stato consegnato agli ex sindaci, al Parroco Don Antonio,agli ex presidenti : Barbieri Mario, Frigerio Gianfranco , Isella Donato, Manganini Franco, Tettamanzi Romeo e Zurra Emilio; all'ex segretario Mario Folci, e poi è stata la volta della Protezione civile e di tutte le associazioni presenti sul territorio e a tutti i collaboratori e volontari del Centro. Finita la consegna delle pergamene al Presidente attuale Mario Terenghi è stata consegnata a sorpresa una targa per ricordo e riconoscimento, questa targa è voluta da tutti i membri del direttivo. Finite le premiazioni si è dato il via al rinfresco offerto dal centro a tutti i partecipanti.

Così è terminata la descrizione della giornata del 13 ottobre. Ma ancora una domanda resta senza risposta: cosa fa il Centro Anziani nella vita di tutti i giorni? Dall'esterno il Centro Anziani di Renate può essere visto solo come un bar dove gli anziani si ritrovano a bere il caffè e giocare a carte con gli amici. Ma non è così, a volte le apparenze ingannano. E' ovviamente un luogo di aggregazione, ma vengono svolte anche attività per il bene sociale. Per esempio a Natale e a Pasqua i soci del Centro visitano i soci più anziani e le persone in casa di riposo consegnando un pacco regalo, inoltre vengono aiutati attraverso contributi diverse associazioni, come Medici Senza Frontiere, Sclerosi multipla, ricerca sul cancro, collaborazione realtà scolastiche etc. . Queste sono solo alcune delle diverse attività che vengono fatte dei nonni del nostro paese, quindi possiamo dire che oltre che essere vicini ai nipotini sono vicini al nostro paese.

Gelsia
energie straordinarie

COMMEMORAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

Domenica 3 Novembre abbiamo celebrato la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate.
Dopo la S.Messa delle ore 10,30 celebrata in suffragio dei morti di tutte le guerre le autorità civili e religiose, l'associazione combattenti e reduci e semplici cittadini si sono recati in corteo, accompagnati dalla banda di Veduggio e dagli alpini di Casatenovo al Cimitero dei Caduti.
Lì è stata deposta una corona di fiori e, dopo i discorsi commemorativi che integralmente riportiamo, dopo l'omaggio ai caduti eseguito con la tromba, dopo aver coralmente cantato l'inno di Mameli e la benedizione il corteo si è sciolto.
Chi era presente è tornato alle proprie case cosciente di aver partecipato a un momento vivo, non a una semplice commemorazione.

Ricordo del Sindaco:
Oggi celebriamo la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate; ricordiamo tutti i soldati che, con il loro sacrificio, hanno permesso al nostro Paese di esistere come Nazione indipendente e libera, in particolare ricordiamo i caduti della Grande guerra. Pensiamo a quegli eventi, ormai lontani, in cui militari anche giovanissimi combatterono per la difesa della propria patria e per l'unità nazionale frutto di una durissima e sanguinosa conquista. Cosa lega noi e le nuove generazioni a questi uomini e avvenimenti oramai lontani nel tempo? Ciò che ci unisce è ciò che ha sostenuto loro in quella drammatica prova cioè una passione per la vita, un legame profondo con la nostra terra, con le nostre famiglie, con la nostra gente, coi nostri amici,col nostro lavoro, con le nostre certezze e convinzioni più profonde. Senza questa appartenenza a un popolo, a una storia comune, a valori condivisi non è possibile essere protagonisti nelle circostanze della vita e tanto meno è possibile alcun atto di eroismo, oggi come allora.
Oggi non abbiamo nemici che minacciano le nostre frontiere con le armi. Altre sono le situazioni che mettono a rischio la convivenza civile e la pace: gravi problematiche ambientali, crisi economica, indebolimento delle ragioni che sostengono il vivere civile e la convivenza, delinquenza ,scarsa sicurezza, flussi crescenti di immigrazione che se non affrontati in un contesto internazionale mettono a dura prova una possibile integrazione. Con alcune di queste realtà si devono confrontare oggi le Forze Armate, affrontando compiti che richiedono nuove competenze e alti livelli di specializzazione per garantire la sicurezza dei cittadini.
Siamo particolarmente grati ai contingenti militari impegnati in missioni di pace ,a sostegno e difesa di realtà ove la convivenza è minacciata da integralismi incuranti della dignità umana e disposti a tutto per l'affermazione della propria ideologia quali l'Afganistan e il Libano. Un ricordo speciale ai militari impegnati nella prevenzione di tragedie conseguenti a flussi migratori epocali determinati da guerre e dittature nella ricerca di condizioni di vita sostenibili. Un ricordo e una preghiera per le troppe vite umane per questo sacrificate come le tragedie delle passate settimane nei nostri mari ci testimoniano.
Continuiamo, ognuno, per quanto e come può, a lavorare, in un tempo in cui tutto sembra disgregarsi, per il bene comune,certi che questo nel tempo da frutti ma soprattutto corrisponde maggiormente ai desideri del nostro cuore .
Viva L'Italia,viva le Forze Armate

FESTA DEI COMBATTENTI E REDUCI

Folci Mario

4 Novembre 2013

Cari cittadini Renatesi, autorità civili e religiose, Vi ringrazio per la vostra presenza. Anche questo anno avete voluto onorare, con la vostra partecipazione la nostra grande famiglia di Ex combattenti che hanno sacrificato il tempo migliore della loro vita, per un'Italia unita, per garantire a tutti un mondo di pace e per dare un futuro migliore ai nostri figli e nipoti. Un grande grazie di cuore.
Il 4 novembre è un evento significativo per la storia italiana; è un ricordo caro a tutti gli italiani, essi ricordano tutti i caduti delle guerre 15/18 e 40/45, ma anche i nostri militari volontari in missione di pace in terre straniere sparse per tutto il mondo.
Passano i decenni, passano gli anni, ma non passa il dolore per tante vite umane strappate agli affetti dei loro cari. Quel dolore, quelle tragedie rappresentano un patrimonio di straordinaria ricchezza per ciascuno di noi, anche nella vita di ogni giorno e nella vita delle istituzioni, si possano preservare e rinvigorire l'eroismo, il sacrificio e l'amore per la patria. Siamo qui perché crediamo che la libertà e la democrazia vanno difese anche attraverso la conoscenza della storia della patria, infatti dobbiamo mantenere viva la memoria, specie nelle giovani generazioni, perché l'assenza di memoria è perdita dell'identità e perché se non si guarda al passato non c'è futuro.
Una ricorrenza come quella di oggi dovrebbe divenire occasione di studio, di riflessione, di confronto . . . altrimenti il passato rischia di non aiutarci a comprendere il significato del presente e del nostro ruolo di adulti, di giovani, di politici, di educatori.

In questo giorno di festa vorrei ricordare anche la recente scomparsa del vicepresidente della combattenti e reduci: Virgilio Longoni.

E' sempre difficile e doloroso dare l'addio a un caro Socio Combattente Renatese, ma nel caso di Virgilio è molto personale e particolare. La Tua scomparsa crea un vuoto immenso nella nostra Associazione. Ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto e ti ricorderemo sempre con rimpianto e immenso dolore e sappiamo che tu pregherai dal cielo per tutti noi.

Un sincero grazie alla banda di Veduggio e agli alpini di Casatenovo che ci hanno onorato della loro presenza. Salutandovi tutti con gioia vi ricordo che la memoria non deve mai venire meno da parte di nessuno, perché senza memoria e giustizia non c'è futuro.

VIVA L'ITALIA **VIVA RENATE**
VIVA LA COMBATTENTI

25° DI FONDAZIONE DI CASA BETANIA

A Casa Betania il 2013 è stato vissuto con particolare emozione dagli ospiti, dai familiari e dagli operatori: con grande gioia,infatti, si è festeggiato il 25° di fondazione, con diversi appuntamenti privati e pubblici.
La festa ha preso il via ai primi di luglio quando abbiamo incontrato le famiglie dei nostri ragazzi e i volontari e con loro abbiamo condiviso idee, progetti e sfide per il futuro; in quell'occasioneè stato presentata, attraverso l'ausilio di due filmati,l'attività svolta nei laboratori di cucina e di pittura espressiva. La serata si è conclusa con l'inaugurazione della mostra dei lavori pittorici realizzati dai nostri ragazzi che ha suscitato grande interesse tra i presenti e vera soddisfazione negli autori.
A questo primo momento è seguito, a ottobre, il bellissimo concerto dell'Orchestra Allegromoderato di Milano che ha visto una grande partecipazione di pubblico: si tratta di un'orchestra speciale composta da musicisti professionisti e musicisti disabili che ha saputo infiammare i cuori dando prova di grande bravura e passione.
A novembre infine, siamo stati "provocati" dall'interessante testimonianza del Dott. Russo dal titolo "Il limite come risorsa di conoscenza". Si è trattato di una riflessione sulla sua esperienza di persona disabile che, accolta in diversi istituti di Don Gnocchi, ha saputo superare le sue difficoltà prendendo in mano la propria vita e scegliendo, come più volte, ha ripetuto di "vivere e non solo di sopravvivere".
Volendo dare un po' di numeri, possiamo dire che attualmente a Casa Betania sono accolte 17 persone con disabilità di cui 10 nella comunità e 7 nel servizio diurno; provengono tutte dai comuni del territorio(Macherio, Giussano, Veduggio, Carugo..); in particolare da molti anni c'è una collaborazione significativa con il comune di Veduggio da cui provengono ben 7 degli ospiti attuali.
I progetti sono individualizzati in modo da rispondere meglio ai bisogni di ciascuno e possono prevedere l'inserimento full time o part-time. Da diversi anni sono poi attivi progetti di socializzazione. Oltre alla professionalità di educatori e operatori socio-sanitari, la cooperativa si avvale della consulenza di una psicologa e di uno psichiatra.
Ci piace ricordare che Casa Betania si configura anche come una realtà lavorativa che dà occupazione a 12 dipendenti tutti renatesi, tranne uno e, in tempi difficili come quelli attuali, anche questo aspetto non è, a nostro avviso, da trascurare.
Fare un bilancio di questi 25 anni è difficile: molti sono stati i cambiamenti attuati e sicuramente Casa Betania,che è partita come una piccola realtà basata quasi esclusivamente sul volontariato, ha saputo modificarsi e crescere professionalmente fino a diventare ciò che è oggi. Si è modificata anche nella struttura ampliandosi negli spazi per essere sempre più accogliente, funzionale e rispondente ai bisogni dei nostri ospiti; si è arricchita di nuovi laboratori nella programmazione interna e di nuovi progetti per rendere la comunità sempre più aperta all'esterno. Ricordiamo il laboratorio aperto di midollino, rivolto alle classi V della Scuola elementare di Renate, gli incontri con i bambini della scuola dell'Infanzia, il progetto "Un amico in più" che coinvolge sei dei nostri ragazzi, l'attività in biblioteca (attuata grazie all'amministrazione comunale e alla creatività e all'entusiasmo di Elena)e tanti altri ancora…
Sappiamo bene, però, che anche il progetto più innovativo, anche l'attività più interessante, anche la struttura più bella rimangono un involucro vuoto se non sappiamo animarli con relazioni profonde di affetto e di cura, col desiderio di incontrare soprattutto la persona umana; è necessario accogliere l'altro facendolo oggetto di tutto il nostro amore e delle nostre attenzioni, riconoscendone la dignità, stabilendo un impegno reciproco basato sulla fiducia, valorizzando le sue capacità personali e spronandolo ad affrontare i propri limiti.
E' quello che, in questi 25 anni, abbiamo tentato di fare pur con i nostri limiti evidenti e le nostre fatiche, cercando di conservare l'entusiasmo e la voglia di metterci in gioco e di crescere insieme. Questo è stato l'obiettivo fin qui. La sfida per il futuro è di riuscire a mantenere alta la qualità dei nostri servizi pur nella contingenza difficile di questo momento dove i finanziamenti pubblici sono venuti a mancare.
Grazie a tutti quanti hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione di questo progetto.

PRETE DA GALERA - DON LUIGI SI RACCONTA A MALTRAINSEMA

Domenica 20 ottobre, presso l'Auditorium "Le Radici" di Renate, si è svolto l'incontro "Prete da galera", organizzato da Maltrainsema, un gruppo di giovani prevalentemente di Renate e Veduggio, che si trova il lunedì sera due volte al mese, con l'intento fondamentale di dialogare, confrontarsi e scardinare un po' di pregiudizi su argomenti spesso affrontati in modo superficiale.
Questo incontro ha avuto come ospite Don Luigi Melesi, sacerdote salesiano, che è stato cappellano del carcere di san Vittore di Milano per 30 anni, dal 1978 al 2008. Don Luigi ci ha parlato di come i detenuti, prima di essere tali, siano degli uomini, che hanno il diritto di essere ascoltati, facendo passare il fondamentale messaggio che bisogna dedicarsi alla persona e non al reato da essa commesso. Da qui la necessità di una pena realmente riabilitativa e rieducativa, con la conseguente esigenza di una riforma di tutto il sistema giudiziario. A partire dal problema, troppo spesso trascurato dalle istituzioni, del sovraffollamento delle carceri, in cui i detenuti sono "parcheggiati" in condizioni a dir poco disumane. La detenzione non può essere soltanto un fattore di alienazione, ma deve diventare un'occasione di recupero e di riscatto della persona che passi anche dalla possibilità di attività formative, culturali o lavorative all'interno delle carceri stesse.
Don Luigi ha anche parlato del sistema educativo preventivo di Don Giovanni Bosco, fondatore della congregazione dei Salesiani, basato sulla ragione, sulla religione e sull'amorevolezza, componente indispensabile, a suo dire, per instaurare rapporti di fiducia ed amicizia, che portino anche la persona che ha commesso i crimini peggiori a poter pentirsi e cambiare vita. L'incontro ha avuto grande affluenza e partecipazione, con la presenza di oltre 160 persone che hanno riempito l'auditorium e con molte domande da parte del pubblico. E' stato a tratti formativo, commuovente e provocatorio, come l'esortazione di don Luigi ad "essere tutti educatori", ascoltando senza affrettarsi nel giudizio e partendo dal presupposto che l'altra persona possa essere innocente e che, anche se non lo fosse, è una persona che soffre. Parole difficili, che vengono da un uomo che ha vissuto tra gli svantaggiati, sapendo sempre coglierne e valorizzare gli aspetti positivi. Noi, dalla nostra parte, possiamo provarci.

Maltrainsema

GOOD MORNING BRIANZA, UN AIUTO PER IL SOCIALE DEL TERRITORIO

8 progetti sociali, 13 comuni e 9 organizzazioni non profit: un mix vincente per aiutare chi ha più bisogno.
Martedì 5 novembre ha preso il via ufficialmente il progetto "Good Morning Brianza – Affrontiamo insieme le nuove fragilità", un'iniziativa collettiva a sostegno dei progetti sociali nell'ambito territoriale di Carate Brianza.
L'iniziativa è promossa e partecipata da 13 Comuni, tra cui il nostro, e 9 organizzazioni non profit appartenenti all'Ambito di Carate Brianza, coordinati dall'Ufficio di Piano, organo tecnico deputato alla programmazione sociale locale.
La sinergia tra pubblico e privato in ambito sociale vuole sensibilizzare il territorio sulle difficoltà emergenti e chiede a tutti gli attori presenti di mettere a disposizione le proprie risorse, ciascuno secondo le proprie possibilità, per sostenere chi è maggiormente in difficoltà.
L'iniziativa si prefigge lo scopo di sostenere 8 progetti sul territorio che interverranno su problematiche importanti ma che oggigiorno trovano difficoltà a reperire le risorse necessarie: l'affiancamento alle donne in difficoltà nel periodo pre e post-parto, il supporto ai ragazzi con problemi specifici dell'apprendimento, il sostegno per i disabili ormai divenuti anziani, l'affiancamento a persone adulte che stanno affrontando un momento di crisi sul fronte abitativo, il supporto a chi affronta la cura di una persona anziana a domicilio, l'organizzazione di attività di tempo libero per disabili con conseguente azione di sollievo al nucleo familiare di riferimento e il supporto a famiglie adottive che si trovano in un periodo di difficoltà.
Nei prossimi mesi saranno presentati in dettaglio i singoli progetti dell'iniziativa per i quali, oltre che sostegno economico si chiede anche sostegno in termini di volontariato a supporto.
Le donazioni raccolte saranno convogliate su un fondo dedicato, gestito dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, ente neutrale ed indipendente che garantirà l'utilizzo del denaro coerentemente con gli obiettivi condivisi del progetto. Gli stadi di avanzamento lavori relativamente ai vari progetti finanziati saranno monitorati dall'Ufficio di Piano in modo trasparente.
Il progetto ha una programmazione su base triennale: nel primo anno si cercherà di coinvolgere sia le aziende sia i singoli cittadini per riuscire a raccogliere circa € 60.000.
I progetti otterranno in maniera equivalente quanto ricevuto dalle donazioni.
Una parte dei fondi che verranno raccolti si vorrebbe destinare alla patrimonializzazione del fondo così da creare una garanzia per il territorio per gli anni futuri.
Nei primi mesi si stanno instaurando rapporti di collaborazione e sostegno con le aziende e con donatori particolarmente generosi che operano o vivano sul territorio e che vogliano sostenere questo progetto.
Inoltre, sono state attivate alcune iniziative presso la cittadinanza affinché chiunque possa contribuire, anche in minima parte, al sostegno dei progetti sociali.
Su una popolazione di circa 150000 abitanti, basterebbe 0,5 euro a testa per superare l'obiettivo del primo anno.
In questa ottica, per il Natale 2013, è stata avviata la campagna "a Natale regala il Caffè Solidale", un'iniziativa che mira alla raccolta di donazioni in cambio di prodotti legati al caffè e ai dolciumi. Oltre a questo ciascuno può fare la propria donazione al fondo effettuando un versamento intestato a:
Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS
Banca Popolare di Milano:
IBAN: IT 21 Z 05584 20400 000000029299
CAUSALE "Progetto GOOD MORNING BRIANZA"
Per chi volesse contribuire attraverso il proprio impegno, è possibile anche diventare volontario per Good Morning Brianza contattando l'Ufficio di Piano.

Per maggiori informazioni
Ufficio di Piano di Carate Brianza, via San Martino 9, Biassono
Tel. 039 2201008
info@goodmorningbrianza.it - www.goodmorningbrianza.it

A NATALE REGALA IL CAFFÈ SOLIDALE

Per questo Natale, puoi fare un doppio regalo: donando agli 8 progetti di good morning brianza, riceverai un omaggio da regalare a chi vuoi tu.

Good Morning Brianza in occasione del Natale 2013, chiede ai cittadini del distretto di Carate Brianza di sostenere il sociale del proprio territorio. In particolare, attraverso una donazione minima (a partire da 4 euro), è possibile donare per gli 8 progetti sociali e ottenere un omaggio (dolci e caffè) che potrà essere regalato per le festività. Ogni prodotto verrà accompagnato da un adesivo del progetto attestante la buona causa del regalo.
I prodotti in omaggio tra cui scegliere con una donazione minima di 4€ sono:
- Caffè (moka, bar, grani) da 250 gr o 500 gr
- Capsule compatibili Nespresso o Lavazza "A modo mio" (pacchetto 10 o da 40)
- Cioccolatini
- Amaretti morbidi
- Pacchetto Natale piccolo (caffè moka 250 gr + cioccolatini + amaretti)
- Pacchetto Natale grande (caffè moka 500 gr + cioccolatini + amaretti)

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio dei servizi sociali del comune o scrivere a info@goodmorningbrianza.it

RESTAURO CHIESA DI SAN MAURO

A seguito dell'iniziativa del comitato Amici di San Mauro, un gruppo di residenti ha raccolto l'interesse comune di ridare nuova vita all'amata chiesetta di San Mauro.

L'architetto Emiliano Rossetto, residente nel quartiere, è stato coinvolto insieme al socio Marco Zora nella realizzazione di un progetto di massima atto a valutare i costi per la ristrutturazione. I progettisti hanno compiuto un'analisi storica di sintesi della chiesa per risalire alle caratteristiche originarie della stessa consultando l'archivio della parrocchia di Renate, testi di autori locali e vecchie fotografie.

Ne è emerso che in principio la chiesuola, di modeste dimensioni, aveva una sola campata lunga di 12 passi e larga 6, un tetto in legno ed un piccolo campanile ad una campana. Queste caratteristiche architettoniche si sono mantenute dall'origine intorno al 1100 fino al 1927 anno nel quale, a seguito di una cospicua donazione della famiglia Molteni, la chiesuola ha subito una radicale trasformazione: sono state aggiunte le due navate laterali con volte irregolari a coprire la struttura del tetto, una facciata con vela ed un campanile a tre campane su progetto dello scultore renatese Alfredo Sassi di cui sono presenti diverse opere sia all'interno che all'esterno della chiesa.

Nei più recenti anni 60-80 sono state apportate le ultime modifiche relative all'ampliamento della sacrestia e manutenzioni facciate.

Parallelamente all'analisi storica i professionisti hanno eseguito dei sondaggi non invasivi su facciate e coperture coinvolgendo fornitori specializzati al fine di avere oltre che un capitolato anche una pre analisi economica di spesa .

La rimozione di un tratto di copertura ha portato alla luce la struttura del tetto che si trova in pessimo stato di conservazione. Si tratta di una struttura costituita da capriate in legno con catena rialzata, espediente che consentì al progettista dell'epoca di realizzare la finestratura centrale, dove è collocata la statua della Madonna, in posizione più alta rispetto all'imposta della capriata. Per nascondere le travature in legno venne realizzato un controsoffitto a volte irregolari. Si sono riscontrate inoltre fessurazioni dell'intonaco sulle facciate della chiesa e del campanile. La vela centrale ed i vari tettucci presentano un pessimo stato di conservazione, lo stesso vale per i rosoni frontali che hanno subito significativi distacchi di materiale. A fronte di ciò e con l'obiettivo di consegnare la chiesuola alle future generazioni non si può pensare ad un intervento di ristrutturazione senza la sostituzione completa della copertura.

I professionisti hanno proposto una ristrutturazione conservativa che mantenga le attuali caratteristiche architettoniche riportando però all'interno le travi in legno a vista così com'erano in origine. Gli interventi di ristrutturazione che porteranno ad un ammontare di spesa previsionale di circa 210.000 euro sono costituiti dalle seguenti voci di spesa:

- allestimento impianto di cantiere completo di gru edile, ponteggi interni ed esterni compreso campanile (per quest'ultimo si valuterà una diagnosi per eventuali consolidamenti strutturali ad oggi non previsti).
- Rimozione dell'intonaco esistente sia della chiesa che del campanile portando a nudo la muratura , rifacimento della zoccolatura e degli intonaci ed ultimazione con rasature e tinteggiatura.
- Ricostruzione dei rosoni e tettucci presenti in facciata.
- Demolizione completa dell'attuale copertura previo smaltimento lastre in eternit, rimozione delle tegole, della struttura in legno e delle volte in gesso.
- Realizzazione nuovo tetto in legno lamellare a vista completo di strato di coibente al fine di migliorare il confort indoor, tegole e nuove lattonerie; verranno mantenuti solo gli attuali appoggi su murature perimetrali e sulle travi centrali e gli attuali plafoni della sacrestia.
- Rifacimento completo impianto elettrico completo di corpi illuminanti a led.
- Rifacimento completo del locale bagno.
- Realizzazione di rampa di accesso su lato nord.

Il tutto preceduto dalla presentazione del progetto esecutivo presso la Curia, la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed ufficio tecnico del comune di Renate per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori.

È possibile contribuire alla ristrutturazione tramite Bonifico Bancario "Amici di S. Mauro", presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio, Via Vittorio Emanuele II n. 7, Filiale di Renate IBAN : IT 77M089 0133 6300 0000 0250 258
Causale : Chiesuola di San Mauro
Contattando il Comitato Amici di San Mauro
Telefono +39 320 17.14.374
info@amicidisanmauro.it - www. amicidisanmauro.it
Direttamente presso la Parrocchia di Renate

CINEFORUM 2013: UN PERCORSO TRA CIELO E TERRA

Si è conclusa lunedì 2 dicembre con la proiezione del film "L"ultima cima" la 3° edizione del cineforum annuale, un'iniziativa proposta dall'Assessorato alla cultura e della commissione biblioteca presso la sala video del centro culturale A.Sassi.

Con la programmazione 2013 sono stati proposti cinque film che narrano, con stili cinematografici differenti, storie vere di persone realmente vissute in epoche e contesti storici diversi, ma tutte intensamente impegnate con la propria vita e le vicende del proprio tempo.

La sequenza dei film scandita in cinque appuntamenti ha voluto seguire l'ordine cronologico delle storie, in un periodo di tempo che va da un secolo fa ad oggi:

- la guerra dei Cristeros in Messico contro il governo anticlericale del dittatore Calles (1926-1929)
- la resistenza al nazismo a Monaco dei ragazzi della Rosa Bianca (1942-43)
- la vita di una comunità di monaci cistercensi francesi nel villaggio algerino di Thibirine, morti martiri per mano di integralisti (primi anni novanta)
- Il risveglio della fede in un brillante avvocato quarantenne parigino dei nostri giorni
- La vita documentata da testimoni diretti di don Pablo Dominguez , sacerdote spagnolo di Madrid scomparso drammaticamente in montagna nel 2010.

Il titolo del cineforum TRA CIELO E TERRA ne esprime il filo conduttore e vuole indicare lo spazio in cui si gioca tutta l'esistenza umana, è lo spazio aperto e vasto dell'essere e dell'agire degli uomini, fatti di grandezza e di miseria, capaci di grandi slanci ed alti ideali, ma anche di facili debolezze, tremende cadute e tragici errori e tradimenti.

Nei personaggi dei film tutti questi aspetti sono evidenziati senza sconti e censure, con un realismo a volte brutale, con finezze di particolari e di introspezione dei personaggi che rendono queste pellicole dei veri capolavori.

Cielo e terra sono anche le due dimensioni presenti nell'uomo e nella storia , non come due mondi paralleli e senza punti di contatto: nelle storie dei protagonisti dei film accadono fatti, ci sono momenti della loro vita personale e della comunità cui appartengono in cui avviene l'incontro tra cielo e terra.

Questa convergenza avviene sempre nella forma di un dono, come qualcosa che accade gratuitamente e in modo sorprendente, ma totalmente corrispondente all'attesa umana e al desiderio comune a tutti di essere amati.

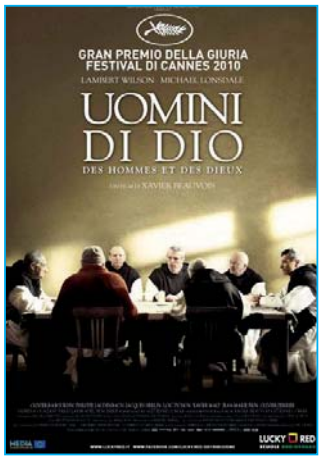
Si tratta di un dono così potente da dare una nuova direzione alla vita dei protagonisti, rendendole persone decise ad offrire la propria vita fino al sacrificio e perfino al martirio, oppure a vivere nella vita ordinaria un risveglio dalla superficialità, fino ad un'esplosione di verità, di bellezza e di bontà che la trasfigura e la rende più vicina al cielo che alla terra, fino all'"ultima cima".

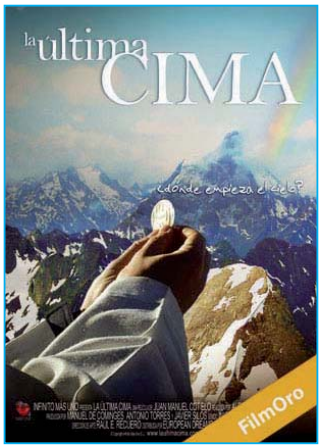
Questo percorso "a cavallo" tra cielo e terra che questi film, scartati dalla distribuzione cinematografica, ci hanno regalato, ha ridestato tutta la dignità dell'essere uomini, cioè l'essere fatti per l'Infinito, per il cielo, ma ci ha anche rimesso di fronte ad un Fatto non più considerato dalla modernità, il Fatto cristiano, un avvenimento della storia in cui Dio si è mostrato agli uomini con un volto umano.

Rimane aperta per i tanti partecipanti che inaspettatamente hanno aderito con fedeltà e con passione la domanda del grande Dostojevsky:

"Un uomo colto, un europeo dei nostri giorni può credere, credere proprio alla divinità del figlio di Dio, Gesù Cristo?"

Questa sfida riapre la partita e interroga ciascuno personalmente a dare una risposta, senza dimenticare i testimoni incontrati nel percorso fatto insieme attraverso il cineforum. Essi ci indicano che è possibile ed è un guadagno per la nostra umanità.





A.C. RENATE: LA BATTAGLIA CONTINUA

Questa prima fase di campionato ha messo in evidenza come l'equilibrio sarà il ritornello di tutta la stagione. Una classifica cortissima, il primato in classifica dietro l'angolo e la zona playout pure. Non ci saranno partite facili e il Renate sa che non ci sono neanche più favorite e squadre blasonate (la posizione di medio bassa classifica di Alessandria e Mantova è lì a dimostrare che il campionato 2013/2014 è più unico che raro). Per mister Simone Boldini, diversi gli schemi messi in campo e qualche infortunio con il quale fare i conti, ma l'obiettivo della salvezza e della permanenza quindi tra i professionisti è alla portata. Intanto, i nerazzurri possono rallegrarsi per la chiamata in rappresentativa italiana di Lega Pro Under 21 di due pedine brianzole: Jacopo Scaccabarozzi e Nicolas Teggi, il primo classe 1994 e il secondo 1993, entrambi centrocampisti. Scaccabarozzi, poi, ha anche esordito in maglia azzurra nell'amichevole andata in scena a Ferrara a metà novembre contro l'Under 23 della nazionale norvegese. Non solo. In questo match ha anche segnato (risultato finale 2-2). In questi mesi poi, a Renate è arrivato anche un rinforzo a centrocampo: Marco Chimenti, classe 1990, ex Tritium, molto utilizzato da mister Boldini tra il mese di novembre e dicembre. Tornerà in campo invece solo nel 2014 Leonardo Muchetti ancora alle prese con qualche acciacco fisico.

Nel frattempo, restando nel pianeta nerazzurro, molto curioso è stato il gol del pareggio dei Giovanissimi Nazionali contro il Feralpi Salò, match andato in scena vicino a Brescia il 1 dicembre. Perché un gol curioso? Perché a gonfiare la rete è stato il portiere: Alessandro Belotti, classe 1999, ha corso a per di fiato sotto indicazione del mister Gabriele Raspelli e ha incornato di testa la punizione battuta da Stefano Salvati siglando il finale 2-2 al 4' minuto di recupero del secondo tempo. L'emozione è stata infinita per tutti: per il portiere, per la squadra e per tutti i genitori sugli spalti.

MADE IN ITALY
CRG
SINCE 1945
CITTERIOGIULIO
MANIGLIE PER MOBILI - FURNITURE FITTINGS
Via Mazzucchelli, 21 - 20838 RENATE (MB)
Tel. 0362.924451 - Fax 0362.924063 - info@citteriogiulio.com
WWW.CITTERIOGIULIO.COM

BUONGUSTAI IN SALITA

di David Giaffreda, Matteo Conti e Quirino Tornaghi

È quasi arrivato l'inverno, i primi freddi portano a rinchiudersi nelle proprie case. Questo regola però non vale per Matteo e Quirino che mi propongono una vera e propria passeggiata che davvero poco ha dell'escursione di montagna... Tanto per camminare un po' dicono... E devo ammettere che questa volta i luoghi da cui siamo partiti, e la zona che abbiamo attraversato, mi hanno affascinato più per la storia che non per i paesaggi brianzoli che già sappiamo essere così belli.

CONSONNO - MONTE GENESIO

Percorso: da Consonno (626 m.s.l.m.) a Monastero di San Genesio (832 m.s.l.m.)
Durata: 2 h- Livello di difficoltà: FACILE

Da Renate ci dirigiamo verso Cassago e, alla nuova rotonda dopo il Colzani, imbocchiamo la strada che sale a destra verso Cremella. Raggiungiamo Barzanò e raggiungiamo la S.P. 51 in direzione Oggiono-Lecco. Procediamo sulla provinciale fino alla rotonda in fondo alla discesa di Bevera dove svoltiamo a destra. Giunti a Colle Brianza proseguiamo diritti lungo la Strada Provinciale 58 seguendo le indicazioni per Galbiate - Villa Vergano. Superato un tratto di bosco, alle prime case di Villa Vergano guardando la chiesa a sinistra, svoltiamo a destra in salita: c'è la freccia Consonno oltre all'indicazione per l'Azienda Agricola Figina. Imboccata la strada per Consonno la strada è in salita a tratti ripida ed è stretta. Proseguendo diritti sulla destra la vista si apre sulla pianura dei laghi briantei e sulle montagne del Triangolo Lariano. Ignorando la deviazione per l'azienda agricola la strada entra nel bosco e si fa più tortuosa. La strada inizia a scendere, superiamo un arco in ferro e dopo un muraglione sulla sinistra di fronte a noi intravediamo un minareto.

Ogni giudizio su questa località è lasciato a chi la visita poiché, visto lo stato di trascuratezza, sembra guardata con rassegnazione dalla piccola chiesa di San Maurizio, unico elemento del borgo sopravissuto alla distruzione.
Sfiliamo davanti al "minareto di Consonno" scendendo una rampa asfaltata alle spalle di un centro di accoglienza per anziani e giungendo in un ampio piazzale sterrato. Nel silenzio dei boschi affrontiamo senza fatica i primi saliscendi di un sentiero che ci porta verso i prati di Dozio. Ma la mente torna ancora a quel luogo abbandonato che ci siamo appena lasciati alle spalle e Quirino, incalzato dalla mia curiosità, inizia a raccontare quanto sa di Consonno.
Un tempo Consonno era un tranquillo borgo agricolo della Brianza, prima comune autonomo e poi frazione di Olginate. Tutti i terreni e le case erano di proprietà di una società immobiliare che, nel gennaio del 1962, fu venduta al Conte Mario Bagno, un imprenditore edile di Vercelli, il quale costruisce una nuova strada di collegamento da Olginate a Consonno per sostituire la vecchia mulattiera. Il Conte rase completamente al suolo il vecchio borgo per costruirci una città del divertimento, una sorta di "Las Vegas" della Brianza facile da raggiungere perché a poca distanza da Milano, un'accozzaglia di reperti e testimonianze che richiamavano tutti i luoghi del mondo e della storia la cui espressione più eccentrica fu un minareto. Furono costruiti edifici commerciali e di intrattenimento nelle più svariate forme architettoniche: una galleria commerciale arabeggiante che nell'ultimo piano ospitava piccoli appartamenti per le vacanze, un castello medievale come porta di ingresso, oltre a un albergo di lusso, l'"Hotel Plaza". Da sale da gioco a sale da ballo, da sfingi egiziane a pagode cinesi, Consonno diventò un grande centro di divertimento che funzionava a pieno regime. Serate danzanti, grandi ospiti degli anni sessanta e settanta, luci sempre accese in un mondo di bagordi e spensieratezza. Diversi striscioni accoglievano le migliaia di persone che arrivavano in questo luogo: "A Consonno il cielo è più azzurro", "A Consonno è sempre festa", "Consonno è il paese più piccolo ma più bello del mondo". Venne anche spianata la collina di fronte al paese per migliorare la vista panoramica verso il Resegone. Nei piani dell'imprenditore intorno a Consonno sarebbero dovuti sorgere campi da pallacanestro, da calcio, da minigolf, un giardino zoologico e un circuito automobilistico.

Ma tutto questo non avvenne, si sono salvati solo la chiesa, la canonica e il cimitero. Dopo poco tempo la città del divertimento cadde in disuso e, nel 1976, una frana distrusse la nuova strada di accesso alla città dei balocchi, come fosse una vendetta della natura, isolando Consonno dal resto del mondo e riservandole il destino di "città fantasma". Consonno venne lentamente abbandonata, tranne una casa di riposo che negli anni Ottanta trovò spazio nell'ex Hotel Plaza. Nel 2007 anche la casa di riposo si trasferì ad Introbio e qualche giorno dopo un rave party devastò definitivamente tutta l'area.
Attualmente risiede stabilmente nella vecchia canonica un solo abitante mentre gli edifici abbandonati sono stati recintati dopo la devastazione subita durante il rave party.
Durante questo racconto ho certamente apprezzato la fantastica vista del lago di Garlate, il lavatoio coperto di Dozio, lo sterrato e la carrozzabile che ci hanno condotto nel piccolo borgo di Biglio, il sentiero tra boschi e radure spezzato ogni tanto da gradini di legno... Ma questa volta la storia ha davvero fatto da padrona, storia di una Brianza verde smeraldo fatta di cascine e borghi. Tra i laghi e l'Adda ecco il Monte di Brianza, luogo dove il nome "Brianza" compare nei documenti più antichi. Un colle che supera gli 800 metri con un vertice simile ad un triangolo: a nord il monte Regina (817 m.s.l.m.) sul cui versante orientale il Borgo di Consonno da cui siamo partiti, a ovest il Monte Crocione (877 m.s.l.m.) e a est l'eremo di San Genesio (832 m.s.l.m.) con il suo campanile bianco che svetta nel blu del cielo e risalta in quella Brianza verde smeraldo.

NUMERI UTILI

Comune Renate
Via Dante, 2 - 20838 Renate MB
www.comune.renate.mb.it
comune.renate@legalmail.it

Uffici comunali	0362.924423
Biblioteca	0362.924116
Scuola dell'infanzia (materna)	0362.924810
Scuola primaria (elementare)	0362.999399
Scuola secondaria I grado (media)	0362.924112
Acqua Potabile Amiacque segnalazioni problemi	800.175.571
Carabinieri Stazione Besana	0362.967750
Centro sociale anziani	0362.999281
Croce Bianca	0362.984530
Enel segnalazioni lampade stradali spente guasti alla linea	800.901.050 803.500
Farmacia	0362.924219
Gas metano e/o segnalazioni guasti e fughe (Gelsia reti)	800.55.22.77
Parrocchia	0362.924436
Pronto Soccorso Carate	0362.9841
Ufficio postale	0362.924022
Carabinieri	112
Polizia Stradale	112
Vigili del Fuoco	112
Soccorso ACI	112
Emergenza sanitaria	112

CENTRO PRELIEVI
Via Roma, 5 — Lunedì e Giovedì 7,45-9,00

RICEVIMENTO ASSESSORI

Sindaco con delega alla cultura e alla protezione civile
ANTONIO GEROSA
Su appuntamento
antonio.gerosa@comune.renate.mb.it

Vice-Sindaco - Assessore all'istruzione, sicurezza, ambiente, commercio ed attività produttive
CLAUDIO ZOIA
Su appuntamento
claudio.zoia@comune.renate.mb.it

Assessore ai servizi alla persona e al volontariato
MARIA ANGELA TERENGHI
Mercoledì 12,30-13,30
mariaangela.terenghi@comune.renate.mb.it

Assessore alla gestione del territorio, ed edilizia privata
PIETRO BONFANTI
Lunedì 12,00-13,00
pietro.bonfanti@comune.renate.mb.it

Assessore ai lavori pubblici e alla manutenzione del patrimonio
ALBERTO PARRAVICINI
Su appuntamento
alberto.parravicini@comune.renate.mb.it

Assessore allo sport e tempo libero
LUIGI PELUCCHI
Su appuntamento
luigi.pelucchi@comune.renate.mb.it

APERTURA CIMITERO

Dal 1° aprile al 31 ottobre	7,00-19,30
Dal 1° novembre al 31 marzo	7,30-17,00

APERTURA UFFICI COMUNALI

Ufficio segreteria	
Da Lunedì a Venerdì	9,00-12,30
Mercoledì	16,00-18,15
Ufficio protocollo	
Da Lunedì a Venerdì	9,00-12,30
Mercoledì	16,00-18,15
Uffici demografici	
Da Lunedì a Sabato	9,00-12,30
Mercoledì	16,00-18,15
Ufficio tributi	
Da Lunedì a Venerdì	9,00-12,30
Mercoledì	16,00-18,15
Ufficio tecnico	
Martedì e Giovedì	10,00-12,30
Ufficio polizia municipale	
Lunedì	12,30-14,00
Martedì	9,00-10,30
Mercoledì	17,00-18,30
Sabato	8,30-10,00
Ufficio servizi sociali	
Mercoledì	16,00-18,15
Venerdì	10,30-12,30
Ufficio istruzione	
Mercoledì	16,00-18,15
Biblioteca comunale	
Da Martedì a Sabato	15,00-18,30
Inoltre Martedì	8,30-12,30
e Giovedì	20,00-22,00

RACCOLTA RIFIUTO VEGETALE

Ogni sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 nel piazzale antistante l'ex area di trasbordo in via Rimembranze

ORARI MEDICI

Ambulatori di Renate - Via Roma, 5
Ambulatori medici 0362.924651

DOTT. ALBERTO BOZZANI

Lunedì	ore 10,00-12,30
Martedì	ore 8,00-10,00
Mercoledì	ore 14,00-18,00
Giovedì	ore 18,00-20,00
Venerdì	ore 17,30-20,00
Sabato e Giovedì	ore 8,30-11,30

visite ambulatoriali
su appuntamento Tel. 338.6489975

DOTT. RENATO CALDARINI

Lunedì	ore 8,30-11,30/16,00-18,00
Martedì	ore 15,00-18,00
Mercoledì	ore 8,30-11,30
Giovedì	ore 15,00-18,00
Venerdì	ore 8,30-11,30/14,00-16,00

DOTT. GHERARDO STRADA

Lunedì	ore 14,30-15,30
Martedì	ore 11,00-12,30
Mercoledì	ore 17,30-19,00
Giovedì	ore 11,00-12,30
Venerdì	ore 19,30-21,00

DOTT. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì	ore 18,30-20,00
Martedì	ore 11,00-12,30
Mercoledì	ore 11,00-12,30
Giovedì	ore 10,30-12,00
Venerdì	ore 10,30-12,00

N.B.

Guardia medica 840.500.092

Il servizio è in funzione dalle ore 8 del mattino nei giorni di sabato, prefestivi e festivi; negli altri giorni dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo.